

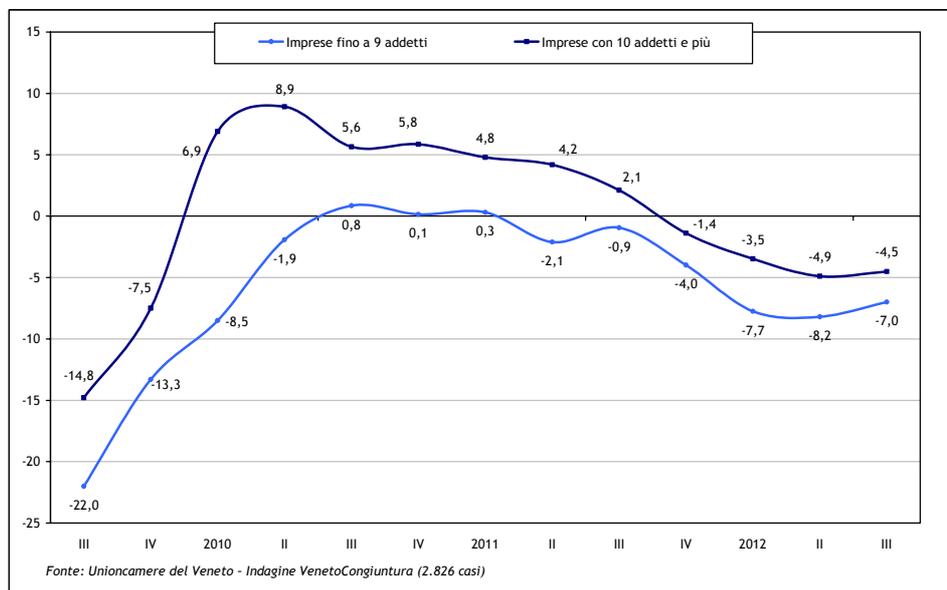


Unioncamere
Veneto

Flash Industria 3.2012

Veneto. Andamento della
produzione industriale
(var.% su trimestre anno precedente).
III trimestre 2009- III trimestre 2012

Nel terzo trimestre 2012, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, la produzione industriale ha registrato un calo del -4,9 per cento rispetto allo stesso periodo del 2011. Anche nel confronto con il trimestre precedente, i livelli produttivi hanno confermato il rallentamento del ciclo economico in atto, segnando una variazione congiunturale destagionalizzata del -1,1 per cento¹. L'analisi congiunturale del terzo trimestre 2012 sull'industria manifatturiera, realizzata da Unioncamere del Veneto con la collaborazione della Confartigianato del Veneto, è stata effettuata su un campione di 2.826 imprese con almeno 9 addetti.



La caduta della produzione è stata confermata anche dal grado di utilizzo degli impianti che si è attestato al 70,2 per cento (70,9% il destagionalizzato) della piena capacità produttiva, in diminuzione sia su base congiunturale che tendenziale.

Sotto il **profilo dimensionale** il calo della produzione ha continuato ad interessare in modo più marcato le microimprese (2-9 addetti) che hanno registrato una contrazione del -7 per cento. A seguire, le piccole (10-49 addetti) e le medie imprese (50-249 addetti) hanno presentato una flessione rispettivamente del -5,1 e -4,1 per cento. Anche la performance delle grandi imprese (250 addetti e più) si è riconferma negativa, seppur con una variazione più contenuta pari a -3,6 per cento. Prosegue la dinamica negativa soprattutto della produzione di beni intermedi (-5,8%). Meno marcata la performance delle imprese che hanno realizzato beni strumentali (-4,8%) e beni di consumo (-3,9%).

Tutti i settori hanno registrato una variazione negativa con diminuzioni più marcate per i comparti del marmo, vetro, ceramica (-7%), legno e mobile (-6,9%), mezzi di trasporto (-6,6%), metalli e prodotti in metallo (-6,3%) e del tessile (-5,2%). L'unico settore che ha segnato una contrazione meno marcata è quello dell'alimentare (-0,4%).

¹ Variazione riferita alle imprese manifatturiere con almeno 10 addetti.

Informazioni e chiarimenti:

Unioncamere del Veneto
Centro Studi - Ufficio SISTAN
Via delle Industrie 19/d
I - 30175 Venezia

Tel. +39 041 0999311
Fax +39 041 0999303
centrostudi@ven.camcom.it
comunica@venetocongiuntura.it

Gli altri indicatori

Fatturato

Il **fatturato totale** ha registrato, rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, una flessione pari al **-4,8 per cento** derivante dalla marcata diminuzione del fatturato interno e, in maniera più ridotta ma comunque considerevole, del fatturato estero.

La peggiore performance, come per l'indicatore della produzione, arriva dalle microimprese che hanno ridotto il proprio fatturato del **-8,1 per cento**. A seguire, le imprese di maggiori dimensioni hanno evidenziato flessioni più contenute: simile la variazione per le piccole (**-5%**) e le medie imprese (**-4%**), meno marcata quella per le grandi imprese (**-2,6%**).

Sotto il profilo settoriale spicca la variazione negativa dei mezzi di trasporto (**-10,6%**) e del legno e mobile (**-8,3%**). I comparti delle macchine ed apparecchi meccanici e del marmo, vetro, ceramica hanno segnato diminuzioni attorno al **-6,8 per cento**. Il settore dell'alimentare risulta essere l'unico con variazione del fatturato in lieve aumento (**+0,9%**).

Le performance negative derivano principalmente dalla caduta del **fatturato interno** che ha registrato una contrazione del **-6,8 per cento** su base annua. Sotto il profilo dimensionale, anche questo indicatore ha messo in luce la performance peggiore per le microimprese che hanno subito un decremento del fatturato pari al **-8,5 per cento**, seguite dalle medie (**-7,1%**), dalle piccole (**-6,4%**) e dalle grandi imprese (**-2,8%**). Il trend negativo del fatturato interno è ascrivibile soprattutto ai settori delle macchine ed apparecchi meccanici e delle macchine elettriche ed elettroniche che hanno rilevato una variazione simile di circa **-9,5 per cento**. Marcata anche la contrazione dei settori del legno e mobile e del marmo, vetro e ceramica pari entrambi a **-9 per cento**. Pressoché stabile l'alimentare (**-0,7%**).

Anche il **fatturato estero** ha evidenziato una variazione negativa, pari a **-1,2 per cento**, caratterizzata da performance particolarmente diversificate rispetto ai settori. La dinamica negativa dei mezzi di trasporto (**-11,5%**) è stata compensata dalle variazioni positive dei settori alimentare (**+7%**), macchine elettriche ed elettroniche (**+3%**), tessile (**+1,9%**) e gomma e plastica (**+1,8%**). Per quanto riguarda la dimensione d'impresa, tutte le categorie hanno manifestato variazioni negative. In particolare, le microimprese hanno registrato la variazione più negativa con valore pari a **-5,6 per cento** mentre le imprese di media dimensione (**-0,1%**) hanno rilevato un andamento stabile.

Ordinativi

La flessione degli **ordinativi** ha segnato nel complesso un calo tendenziale del **-4,6 per cento** derivante in modo particolare dalla marcata flessione dagli ordini interni. La diminuzione maggiore è stata rilevata nelle micro (**-7,5%**) e nelle piccole imprese (**-4,7%**), seguono le medie e le grandi con variazione attorno al **-3,6 per cento**. A livello settoriale la contrazione è risultata generalizzata con performance peggiore per l'industria del legno e mobile (**-8,2%**). L'unico comparto che ha evidenziato un andamento stabile è quello dell'alimentare (**-0,1%**).

Gli **ordinativi provenienti dal mercato interno** hanno segnato una flessione pari a **-6,6 per cento**. Sotto il profilo dimensionale, la dinamica negativa è imputabile principalmente alle micro imprese, con variazione pari a **-7,9 per cento**, sebbene abbia interessato anche le altre categorie d'impresa. I settori che hanno subito un calo più marcato sono risultati quelli del legno e mobile e del marmo, vetro,

ceramica (entrambi -9,9%), seguiti dal comparto delle macchine elettriche ed elettroniche (-9,5%).

Meno accentuata è stata invece la flessione degli **ordinativi provenienti dal mercato estero** (-0,8%). Per quanto riguarda le categorie dimensionali, le piccole imprese hanno continuato a registrare l'andamento più negativo (-6%) mentre le medie sono risultate in lieve ripresa (+0,4%). Sotto il profilo settoriale si sono evidenziate variazioni positive nei comparti macchine elettriche ed elettroniche (+5,2%), alimentare (+4,1%) e tessile (+3,6%). Particolarmente negativa la performance del settore dei mezzi di trasporto (-6,8%).

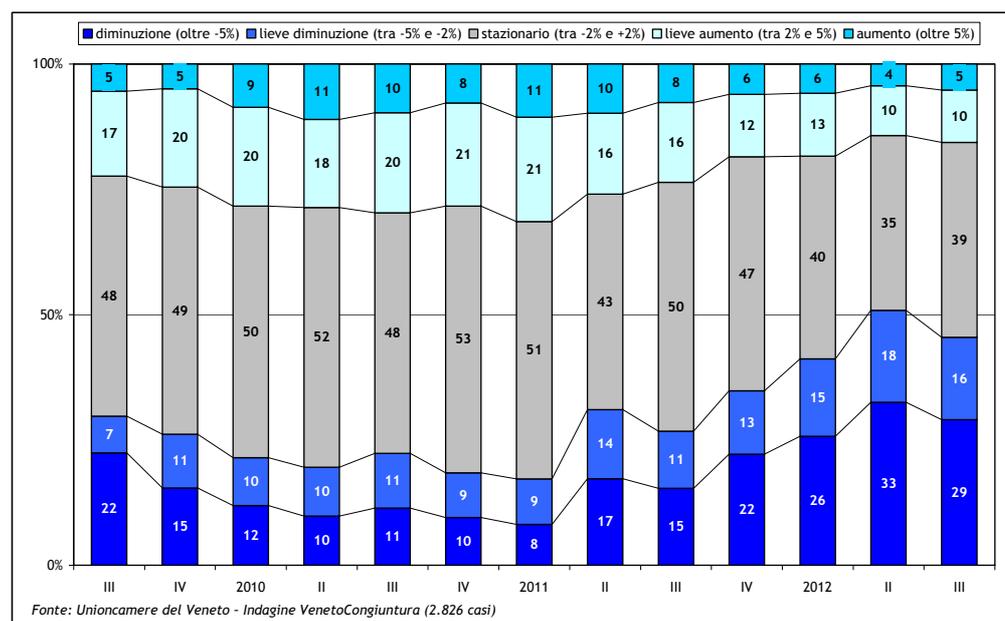
Occupazione

L'**occupazione** ha evidenziato una lieve flessione pari a **-0,6 per cento** dovuta principalmente alle imprese di media dimensione (-1%) mentre le altre categorie dimensionali hanno registrato andamenti pressoché stabili. La più marcata perdita occupazionale è segnata dai comparti legno e mobile (-3%), carta e stampa (-2,5%), marmo vetro, ceramica e altri metalli non metalliferi (-2,2%) e mezzi di trasporto (-2,1%). Gli unici settori che hanno segnato una dinamica lievemente positiva sono macchine ed apparecchi meccanici (+0,7%) e metalli e prodotti in metallo (+0,5%).

Previsioni

Migliorano, pur rimanendo negative, le **aspettative degli imprenditori** per i prossimi tre mesi. Il saldo delle risposte tra chi prevede un aumento e chi una diminuzione della produzione risale a -29,6 punti percentuali ma anche i saldi relativi a fatturato e ordini esteri guadagnano fino ad attestarsi rispettivamente a -28,8 e -12,3 punti percentuali, con un recupero medio di 6-7 p.p. rispetto a quanto rilevato il trimestre precedente. In miglioramento anche le attese sull'andamento degli ordini interni, dove il saldo delle risposte è risultato pari a -35,7 punti percentuali (era -40 p.p. nel trimestre precedente). Gli imprenditori si dichiarano tuttavia ancora scettici sul recupero dei livelli occupazionali, dove il saldo peggiora di 1,6 punti percentuali rispetto al trimestre precedente.

Veneto. Previsioni a 3 mesi della produzione industriale (comp. % risposte). III trimestre 2009- III trimestre 2012



Indice regionale della produzione industriale (IRPI)

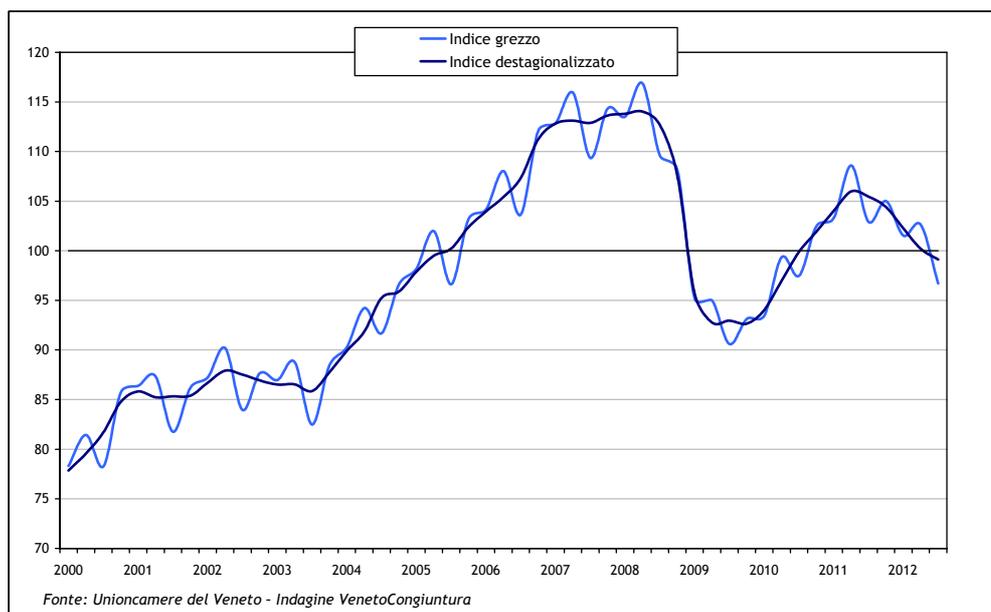
A partire dal primo trimestre 2010, Unioncamere del Veneto ha affinato le elaborazioni sui dati raccolti attraverso le indagini congiunturali sulla base della metodologia adottata dall'Istat. Tale necessità è stata dettata dalla sfavorevole fase congiunturale che sta attraversando l'economia regionale e nazionale, che richiede l'utilizzo di metodi più accurati per misurare le variazioni registrate dai principali indicatori. In particolare le variazioni tendenziali (ottenute confrontando il trimestre in esame con il corrispondente trimestre dell'anno precedente) risultano molto amplificate - per un effetto semplicemente algebrico - in ragione delle forti oscillazioni del ciclo economico registrate su base annua. Pertanto Unioncamere del Veneto, in conformità con la metodologia adottata dall'Istat, calcola un numero indice della produzione industriale regionale (IRPI) con base 2005=100 al quale è stato applicato un procedimento di destagionalizzazione. Nel terzo trimestre 2012 l'indice grezzo della produzione industriale con base 2005=100 è stato pari a 99,7 con una diminuzione del -5,7 per cento rispetto al secondo trimestre 2012. **L'indice destagionalizzato della produzione industriale con base 2005=100 è risultato pari a 99,1 in calo del -1,1 per cento rispetto al trimestre precedente.**

Veneto. Indice della produzione industriale (base 2005=100). III trimestre 2012

	Indici	Variazioni %	
		III 2012 / II 2012	III 2012 / III 2011
Produzione industriale: dati grezzi	96,7	-5,7	-4,5
Produzione industriale: dati destagionalizzati	99,1	-1,1	-

(a) Stime provvisorie

Veneto. Indice grezzo e destagionalizzato della produzione industriale. III trimestre 2000- III trimestre 2012

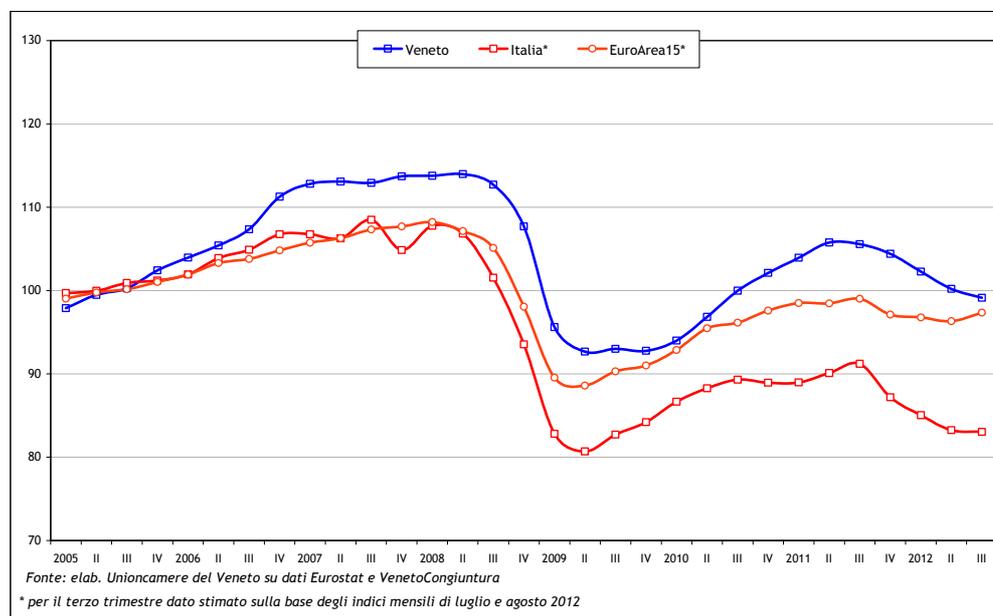


La produzione industriale in Europa: confronti territoriali

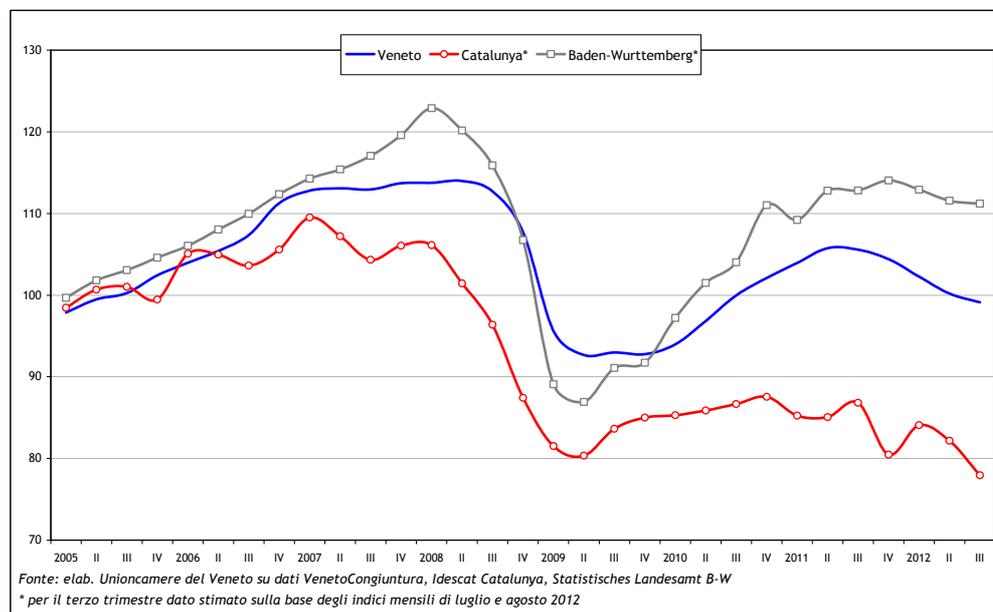
A partire dal primo trimestre 2011, Unioncamere del Veneto ha arricchito l'analisi congiunturale proponendo un confronto tra la dinamica della produzione industriale del Veneto, su dati destagionalizzati, e quella della produzione industriale riguardanti l'Italia, l'Area Euro e due regioni europee a forte vocazione industriale, Baden-Württemberg (Germania) e la Catalunya (Spagna).

Secondo gli ultimi dati disponibili, nel terzo trimestre 2012 si è evidenziato un calo pressoché generalizzato. In particolare la regione spagnola della Catalunya ha segnato una diminuzione del -5,1 per cento, seguita dal Veneto (-1,1%), a fronte della più contenuta flessione registrata in Baden-Württemberg (-0,3%). Nell'area euro (EA15) la produzione industriale è risultata in aumento del +1,1 per cento, mentre in Italia ha registrato un leggero calo del -0,2 per cento.

Veneto, Italia, EA16.
Indice destagionalizzato della
produzione industriale
(base 2005=100).
I trimestre 2005 - III trimestre 2012



Veneto, Catalunya,
Baden-Württemberg.
Indice destagionalizzato della
produzione industriale
(base 2005=100).
I trimestre 2005 - III trimestre 2012



Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali (var. % su trim. anno prec.). III trimestre 2012

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	-0,4	0,9	-1,3	4,1	-0,2
Tessile, abbigliamento calzature	-5,2	-4,4	-7,9	3,6	-1,2
Legno e mobile	-6,9	-8,3	-9,9	-2,6	-3,0
Carta e stampa	-4,4	-4,4	-5,8	1,8	-2,5
Gomma e plastica	-4,7	-4,9	-4,9	2,2	-1,2
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	-7,0	-6,6	-9,9	-2,4	-2,2
Metalli e prodotti in metallo	-6,3	-5,1	-7,5	0,5	0,5
Macchine ed apparecchi meccanici	-4,9	-6,9	-6,6	-5,8	0,7
Macchine elettriche ed elettroniche	-4,5	-3,0	-9,5	5,2	-0,6
Mezzi di trasporto	-6,6	-10,6	-7,2	-6,8	-2,1
Altre imprese manifatturiere	-3,5	-2,2	-3,7	-2,7	0,9
Raggr. principale di industria					
Beni strumentali	-4,8	-6,4	-8,8	-3,7	0,6
Beni intermedi	-5,8	-4,7	-7,4	0,9	-0,8
Beni consumo	-3,9	-4,0	-4,7	-0,1	-1,2
Dimensione di impresa					
Microimprese (2-9 addetti)	-7,0	-8,1	-7,9	-6,0	0,0
Piccole (10-49 addetti)	-5,1	-5,0	-6,3	-0,4	-0,7
Medie (50-249 addetti)	-4,1	-4,0	-6,7	0,4	-1,0
Grandi (250 addetti in più)	-3,6	-2,6	-5,2	-2,8	0,6
Totale	-4,9	-4,8	-6,6	-0,8	-0,6

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (2.826 casi)

Veneto. Previsioni a tre mesi dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte). III trimestre 2012

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	-6,5	-4,7	-12,4	12,7	-9,5
Tessile, abbigliamento calzature	-34,5	-36,0	-40,0	-15,7	-21,9
Legno e mobile	-37,2	-38,5	-40,9	-18,8	-20,2
Carta e stampa	-25,7	-24,5	-26,0	-13,9	-16,6
Gomma e plastica	-20,9	-22,0	-24,2	-13,5	-12,6
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	-27,4	-23,7	-33,3	-14,0	-18,8
Metalli e prodotti in metallo	-37,5	-35,4	-41,6	-23,6	-15,3
Macchine ed apparecchi meccanici	-24,4	-23,1	-34,1	-5,7	-12,2
Macchine elettriche ed elettroniche	-19,8	-17,2	-33,2	0,3	-9,4
Mezzi di trasporto	-39,7	-29,3	-49,8	-27,4	-10,2
Altre imprese manifatturiere	-45,2	-42,4	-46,0	-28,7	-9,2
Raggr. principale di industria					
Beni strumentali	-21,6	-19,0	-35,4	2,3	-12,5
Beni intermedi	-38,2	-37,3	-40,6	-24,0	-17,5
Beni consumo	-23,7	-23,3	-30,2	-6,9	-14,8
Dimensione di impresa					
Microimprese (2-9 addetti)	-33,9	-37,2	-39,2	-20,8	-17,5
Piccole (10-49 addetti)	-29,5	-27,8	-34,9	-12,7	-14,5
Medie (50-249 addetti)	-18,0	-6,3	-29,7	-3,6	-16,7
Grandi (250 addetti in più)	-2,9	11,8	-12,0	-1,2	-1,1
Totale	-29,8	-28,8	-35,7	-12,3	-15,6

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (2.826 casi)

Tutti i risultati relativi alle indagini precedenti sono disponibili sul sito www.venetocongiuntura.it, dove è possibile [iscriversi](#) alla mailing list per ricevere la newsletter trimestrale "VenetoCongiuntura".

NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA DELIBERA N. 256/10/CSP
DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

L'indagine *VenetoCongiuntura* è stata promossa e realizzata da Unioncamere del Veneto. Il campione regionale, stratificato per provincia, settore e classe di addetti, è composto da 2.826 imprese rispondenti (su 10.634 contatti) ed è statisticamente rappresentativo dell'universo delle imprese manifatturiere con almeno 2 addetti iscritte al Registro Imprese delle CCIAA del Veneto. La rilevazione è stata effettuata mediante utilizzo del sistema CAWI mod_survey e CATI Yaacs, tra l'1 e il 19 ottobre 2012 dalla società di rilevazione Demetra opinioni.net SRL. Il documento completo è disponibile su www.agcom.it.